

clicc@ qui!

gdm

il giornale della musica

CLASSICA
JAZZ
POP
WORLD

home | news | recensioni | blog | approfondimenti | audizioni | corsi | concorsi | premiati |



clicc@

RECENSIONI ONLINE

Mi piace 1

Tweet

UNA VEDOVA IN STILE LIBERTY

La vedova allegra (Die Lustige Witwe)
operetta in 3 atti dalla commedia "L'Attaché d'ambassade" di Meilhac
di Franz Lehár

Libretto di Viktor Léon

Prima rappresentazione: Vienna, Theater an der Wien

organizzatore
comune

Teatro Pergolesi
Jesi



*Jesi: regia di Sgarbi per
l'operetta di Lehár*

Chiude la stagione del Teatro Pergolesi, con una nota di festa, il più famoso titolo di operetta, a 110 anni esatti dalla prima viennese del 1905. Elemento di richiamo per il numerosissimo pubblico (si è resa necessaria una recita in più, non prevista in cartellone) è stata anche la firma di Vittorio Sgarbi, che ne ha curato regia e scenografia. L'allestimento non ha proposto una attualizzazione della vicenda ma ne ha rispettato la collocazione temporale nella Parigi della Belle Epoque, un mondo scintillante e leggero che all'epoca della composizione dell'opera stava già finendo per

lasciar spazio alle inquietudini del nuovo secolo.

La scelta della regia è stata quindi quella di evocarne il lusso raffinato e le ambientazioni sontuose attraverso la proiezione di fotografie, con effetto tridimensionale, dei marmi, mosaici e pitture delle Terme Berzieri di Salsomaggiore, e attraverso costumi anch'essi in stile Liberty.

Il cast dei cantanti ha ben sostenuto le parti ed ha restituito uno spettacolo piacevole e recitato con le giuste dosi di gusto e leggerezza.

Certo alle voci mancava, nel complesso, solidità e volume, compensati però dall'eleganza interpretativa e dal lirismo dei momenti più intensi, come il duetto di addio tra Camille e Valencienne e quello finale tra i due protagonisti. Pirolli ha saputo equilibrare i volumi dell'orchestra con le voci, secondando i travolgenti e onnipresenti ritmi di valzer e la scrittura orchestrale ora rarefatta, ora dirompente. Bravissimo come attore e ballerino anche Cannavacciuolo, nei panni di Njegus.

Quasi superfluo ribadire il grande successo di pubblico: non solo applausi, ma c'era chi canticchiava sottovoce all'uscita, e anche in sala, le irresistibili melodie.

Lucia Fava

data prima	13 Dicembre 2015
scheda cast	Valeria Esposito - Hanna Glawari Alessandro Safina - Danilo Danilowitsch Francesca Tassinari - Valencienne Christian Colliá - Camille Armando Ariostini - Barone Mirko Zeta Njegos - Gennaro Cannavacciuolo
regia	Vittorio Sgarbi, Cinzia Gangarella
scene	Vittorio Sgarbi
costumi	Roberta Fratini
corpo ballo	Cinzia Scuppa, Elisa Carletti, Silvia Fiorani, Sonia Mancinelli, Emma Paciotti, Federica Squadroni
coreografo	Cinzia Scuppa
orchestra	FORM- Orchestra Filarmonica Marchigiana
direttore	Antonio Pirolli
coro	Coro Lirico Marchigiano "Vincenzo Bellini"
maestro coro	Carlo Morganti
luci	Fabrizio Gobbi
biglietto	da 15 a 66 euro

[pubblicità](#) | [gdm: la collezione](#) | [newsletter](#) | [WMM: la collezione](#) | [edt.it](#) | [chi siamo](#) | [contatti](#) |

© 2015 EDT Srl - Via Pianezza, 17 - 10149 Torino - Partita IVA 0157473001